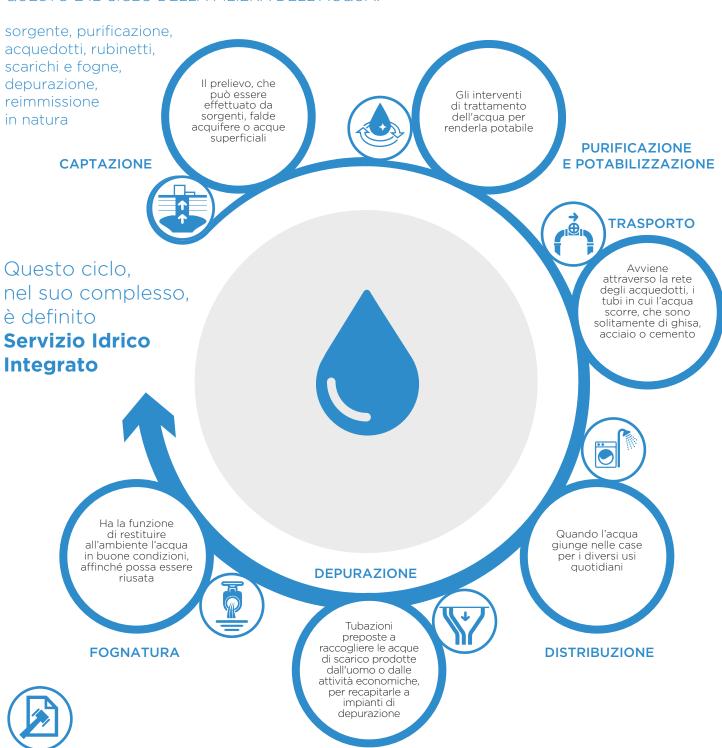




LA FILIERA

Dalla natura alla natura

QUESTO È IL CICLO DELLA FILIERA DELL'ACQUA:



Secondo il Codice dell'Ambiente (decreto legislativo 152 del 2006) la risorsa idrica deve essere gestita secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie. Principi che portano con loro anche il tema del costo di gestione e delle bollette.



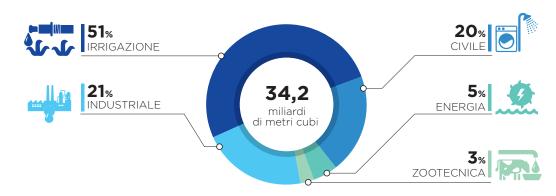




I NUMERI

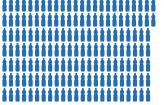
Litri, chilometri e metri cubi

IL CONSUMO
DI ACQUA IN ITALIA
Per far fronte alla
domanda di acqua,
il volume prelevato
dall'ambiente per
le principali macro-attività
è stimato in **34,2 miliardi**di metri cubi



FABBISOGNO

245 litri (pari a 163 bottiglie)



L'acqua potabile consumata al giorno da una persona

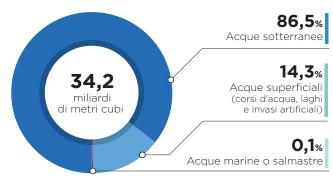
SPESA



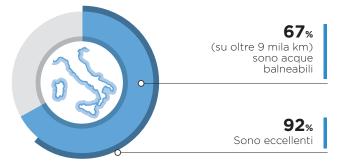
famigliare per la fornitura

di acqua per uso domestico

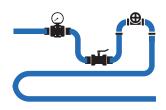
LE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO



LA LINEA COSTIERA ITALIANA

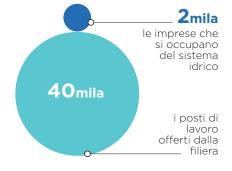


GLI ACQUEDOTTI



500.000 km la lunghezza complessiva (inclusi gli allacciamenti)

LE IMPRESE



CURIOSITÀ: I litri d'acqua che servono per produrre:



(pari a 6.000 bottiglie)









3. PUNTI CRITICI E PUNTI DI FORZA

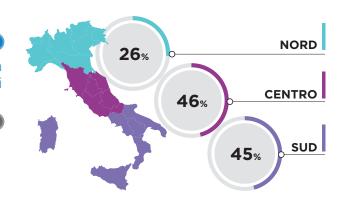
Buchi nell'acqua

LE PERDITE DELLE RETI Le reti hanno una percentuale di perdita pari al 39%

si perdono nei tubi 39 litri d'acqua ogni 100 litri immessi



COSÌ PER AREE GEOGRAFICHE











RINNOVO DELLA RETE



3,8 m/km tasso nazionale di rinnovo della rete

TEMPO NECESSARIO



250 anni per sostituire l'intera rete, al ritmo attuale

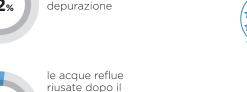
LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE



2%

popolazione italiana non ancora raggiunta dal servizio di

trattamento





i contenziosi da parte dell'Europa (due condanne e una procedura d'infrazione)





gli agglomerati urbani colpiti, concentrati perlopiù nel Sud e nelle Isole

1 anno



i milioni di metri cubi di acque reflue trattati ogni anno in Italia



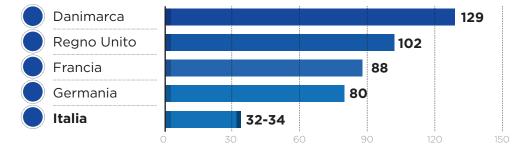




4. ECONOMIA

Nei luoghi comuni c'è anche qualche verità

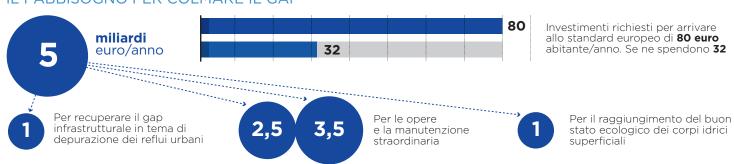
GLI INVESTIMENTI NEL SETTORE IDRICO Valori medi nazionali, in euro (per abitante, all'anno)



LE TARIFFE al metro cubo, in dollari



IL FABBISOGNO PER COLMARE IL GAP



LE BOLLETTE

Della regolazione delle tariffe se ne occupa l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico dando indicazioni sulla metodologia che i gestori del Servizio idrico integrato devono seguire per determinare cosa e quanto pagheremo con la bolletta dell'acqua.



Cosa paghiamo con la bolletta dell'acqua?



Quota fissa



euro all'anno



Quota variabile



per i servizi di: acquedotto*, fognatura, depurazione.

*la quota variabile per i servizi di acquedotto aumenta proporzionalmente ai consumi allo scopo di promuovere un uso più efficiente delle risorse idriche.

Il pagamento della bolletta idrica garantisce alle utenze continuità, acqua potabile e servizi efficienti di depurazione e fognatura. All'interno della bolletta vengono contemplati il fabbisogno di investimenti stimato in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti, l'efficienza della gestione, la qualità del servizio e i costi delle aggregazioni che possono offrire una logica industriale al servizio.

E la morosità? Ovvero del perché pagare la bolletta idrica



Le reti idriche hanno elevati costi di realizzazione.

Il ruolo dell'Authority

L'intervento di regolazione è necessario perché siano forniti adeguati incentivi per realizzare gli investimenti infrastrutturali, i miglioramenti nella qualità del servizio e le attività funzionali a un servizio affidabile, di qualità, ed efficiente.

I consumatori

Chi beneficia del servizio idrico - fatte salve alcune fasce deboli della popolazione, che già beneficiano di bonus - è chiamato a contribuire attraverso la tariffa idrica alla copertura dei costi operativi, fissi, ambientali e delle risorse sostenuti dai gestori.

